

Voce Amica

Anno 2017

29 Ottobre - 5 Novembre

XXX Tempo Ordinario



SANTE MESSE – Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30. Vespri ore 18.00 – Feriali ore 8.30, 18.30. Vespri ore 18.15

IL SERVIZIO DELLE PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE

Le Pontificie Opere Missionarie sono strumento prezioso per suscitare in ogni comunità cristiana il desiderio di uscire dai propri confini e dalle proprie sicurezze e prendere il largo per annunciare il Vangelo a tutti. Attraverso una profonda spiritualità missionaria da vivere quotidianamente, un impegno costante di formazione ed animazione missionaria, ragazzi, giovani, adulti, famiglie, sacerdoti, religiosi e religiose, Vescovi sono coinvolti perché cresca in ciascuno un cuore missionario. La Giornata Missionaria Mondiale, promossa dall'Opera della Propagazione della Fede, è l'occasione propizia perché il cuore missionario delle comunità cristiane partecipi con la preghiera, con la testimonianza della vita e con la comunione dei beni per rispondere alle gravi e vaste necessità dell'evangelizzazione.

FARE MISSIONE CON MARIA, MADRE DELL'EVANGELIZZAZIONE

Cari fratelli e sorelle, facciamo missione ispirandoci a Maria, Madre dell'evangelizzazione. Ella, mossa dallo Spirito, accolse il Verbo della vita nella profondità della sua umile fede. Ci aiuti la Vergine a dire il nostro "sì" nell'urgenza di far risuonare la Buona Notizia di Gesù nel nostro tempo; ci ottenga un nuovo ardore di risorti per portare a tutti il Vangelo della vita che vince la morte; interceda per noi affinché possiamo acquistare la santa audacia di cercare nuove strade perché giunga a tutti il dono della salvezza.

Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2017. – 4^a parte

Domenica 29 ottobre: RINGRAZIAMENTO

«Vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi.» (Gv 15, 15).

Io sono una missione su questa terra, e per questo mi trovo in questo mondo. Bisogna riconoscere se stessi come marcati a fuoco da tale missione di illuminare, benedire, vivificare, sollevare, guarire, liberare. (*Evangelii Gaudium* 273)

PRENDIAMO A CUORE IN QUESTA SETTIMANA IL CONTINENTE OCEANICO:

*Signore, ti preghiamo per l'Oceania,
una terra che conserva
ancora in alcuni suoi luoghi,
la Tua Impronta di Creatore,
non contaminata né deturpata
dal dominio dell'uomo.
Ti affidiamo le sue popolazioni
e tutti i missionari chiamati
a portare il tuo vangelo tra loro:
che possa sempre esserci
un perfetto scambio di amore
e di rispetto e accoglienza reciproca.
Amen.*



CHE COS'È DIO?" domanda un bambino. La madre lo stringe tra le braccia e gli chiede: **"COSA PROVI?"**. **"TI VOGLIO BENE"** risponde il bambino. **"ECCO, DIO È QUESTO"** (Krzys. Kiesl.)

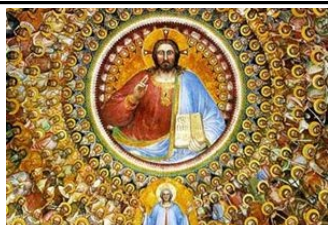
Una delle trappole retoriche degli incontri per noi educatori sono le frasi fatte! Chissà quante volte ci sono cascato anch'io, ma per fortuna ogni tanto qualche paziente amica me lo dice o me lo fa capire. Mi ricordo che una volta in un incontro dove si insisteva sul "bisogna amare Dio sopra ogni cosa", proprio come nella frase del Vangelo di oggi, dicevo con enfasi e convinzione che la cosa più importante per un cristiano è avere "il proprio cuore rivolto a Dio" ed amarlo in ogni momento e occasione della vita. Una cara collega catechista alla fine dell'incontro mi avvicina e con un sorriso mi dice: "Ma dove avevi la testa oggi, sei rimasto per aria durante l'incontro spiegandomi in sintesi che tutto il mio parlare dell'amore per Dio era bello ma privo di concretezza per i ragazzi, era solo un saggio teoretico". Alla fine non avevo risposto alla domanda più importante: come si ama Dio?

Nel racconto del Vangelo di questa domenica, a Gesù viene posta la domanda delle domande, proprio dai farisei che avevano nel culto e nella fedeltà a Dio e alle sue leggi il centro della loro vita spirituale: quale è il comandamento principale, quello che riassume tutte le leggi, tradizioni, insegnamenti della religione basata sulla Legge e i Profeti? Gesù dà una risposta che sembra doppia ma in realtà è unica: il grande comandamento è proprio amare Dio con cuore, anima e mente, e amare il prossimo come se stessi. Due parti dello stesso comandamento che Gesù fonde insieme come le due facce dell'unica medaglia che non possono mai stare separate. Amando il prossimo amo Dio. Non è possibile separare queste due realtà: se voglio amare Dio non posso non amare chi di Dio è immagine e somiglianza, cioè l'essere umano; se amo l'essere umano in modo vero non posso non arrivare ad amare il suo Creatore, anche se non lo conosco o magari ne nego a parole l'esistenza. Il non amare è una sorta di ateismo della vita, anche se con la mente e le labbra affermo di credere in Dio e lo prego.

Parlare tanto dell'amore di Dio senza andare verso l'uomo rischia di essere un concentrato di frasi fatte ma inutili e spesso irritanti. Gesù quando parla di amare il prossimo come se stessi, non dice "più di se stessi", ma "come se stessi". Nel prossimo non posso che vedere me stesso, le mie esigenze profonde di amare ed essere amato, compreso, ascoltato, soccorso e sostenuto. Nel prossimo vedo me stesso, come Dio vede se stesso proprio in me che porto la sua immagine da sempre. Gesù indubbiamente amava Dio Padre sopra ogni cosa, con tutto il cuore, l'anima e la mente, e lo insegnava ai suoi discepoli proprio prendendosi cura di chi era più lontano, solo e malato, vedendo se stesso persino nei più piccoli e rifiutati.

Davvero la via di Dio è la via dell'uomo: per trovare Dio e amarlo, devo cercarlo nell'uomo e chinarmi su di lui! E non è una frase fatta, ma un insegnamento da vivere, concretamente come Gesù ha fatto.

Gianni Sponchiado



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI Mercoledì 1° Novembre

Oggi, in un'unica festa la Chiesa venera la memoria di tutti i Santi uniti con Cristo nella gloria per essere incitati dal loro esempio, allietata dalla loro protezione e coronata dalla loro vittoria davanti a Dio stesso. Quelli che hanno voluto vivere della grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore.

I santi contemplanò il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro.

Maria è la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio. È con lei che essi vivono attualmente, nascosti nella vita stessa della Santa Trinità, frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato.

Oggi le Sante Messe hanno orario festivo: 8.30, 10.00, 11.15, 18.30



COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI Giovedì 2 novembre

Alla festa dei Tutti i Santi segue un giorno dedicato a tutti i fedeli defunti. Siamo richiamati alla preghiera non solo per i nostri morti, ma per tutti i defunti: è insieme un segno della nostra fede nella resurrezione del nostro corpo e un atto di amore, di carità cristiana, che si esprime nella preghiera di suffragio.

La Santa Messa delle 18.30 sarà per tutti i defunti della Parrocchia. Pregheremo in particolare per i defunti dell'ultimo anno:

Annamaria Bosser, Giuseppe Bortolotto, Maria Luisa Negrato, Gina Scantanburlo, Giovannina Lazzaro, Adele Passuello, Adriana Camerin, Maria Romano Memo, Giulio Regazzo, Maria Foco, Sonia Andreutto, Franco Ivanovich, Luciano Pagan, Rina Trevisan, Giuseppe Benin, Franca Bobbo, Graziano Poletto, Marco Salvagno, Ilde Bernardinelli, Angelo Camuffo, Gianni Coppetta, Victor Nimal Kohombala, Rosa Guzzo, Elsa Chinellato, Daniele Favaretto, Ferruccio Bonatti, Renza Denaro, Mario Pozzato, Luigia Marchetti, Antonia Peretti, Albertina Zorzenoni, Maria Miotto, Gianni Cecchinato, Ennio D'Este, Filomena Roselli, Renata Baracco, Mario Pettenò, Michela Strazza, Laura Strozzi, Giorgio Beniero, Michele Gallizzi, Anna Cemolin, Giovanni Bellotto, Antonio Majoc, Romeo Fortunati, Sestilio Cattozzi, Fedora Gallo, Luigi Zane, Natalina Favaro, Luciana Callegaro, Luigia Marion, Dorianò Baldo, Carmelo Merlino, Francesco Spinello, Caterina Centis, Zanon Giorgio.

FAMIGLIA DI NAZARETH GIOIA E SPERANZA DELLA FAMIGLIA



FESTA DIOCESANA DELLA FAMIGLIA

**Domenica 5 novembre 2017
ore 14.30-18.30**

presso la
**Chiesa del Sacro Cuor
(via Aleardi - Mestre)**

Alle 14.45 l'attore Pietro Sarubbi ci farà riflettere sul dono insostituibile della famiglia secondo il disegno di Dio con il suo monologo: "San Giuseppe il misericordioso". Seguirà un dialogo con l'attore.
Alle 17.30 S. Messa presieduta dal Patriarca.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 29 - S. Ermelinda

ORE 10.00 - PRESENTAZIONE DOMANDA PER LA CRESIMA

Lunedì 30 - S. Gerardo

ORE 15.00 - LABORATORIO GRUPPO DONNE

Martedì 31 - S. Quintino

ORE 9.00 - PULIZIE PATRONATO

ORE 17.00 - CATECHISMO PER I RAGAZZI DI
5^A ELEMENTARE, 1^A, 2^A, 3^A MEDIA

Mercoledì 1 - Tutti i Santi

S. MESSE ORARIO FESTIVO

Giovedì 2 - Commemorazione dei fedeli Defunti

9.00 - 18.15 - ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 3 - S. Martino de Porres

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

Sabato 4 - S. Carlo Borromeo

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 5 - SS. Elisabetta e Zaccaria

ORE 10.00 - ACCOGLIENZA DEI BAMBINI PER IL BATTESIMO
- INCONTRO FANCIULLI E 4^A ELEMENTARE E
I LORO GENITORI

Dopo la santa messe delle 10.00 siamo invitati a in patronato per bere un caffè insieme

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì dalle 9.00 alle 18.30
Fino al mese di Giugno 2018



SEGRETERIA CARITAS

Venerdì 10 e 24 novembre
dalle ore 16.30 alle ore 18.00

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Offerte durante le Sante Messe €1.101,98

Mercatino Caritas 588,50

Biscotti fanciulli 2.a Elementare 99,00

Chi volesse ancora dare la propria offerta è pregato di consegnarla in sacrestia.

CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEI BATTESIMI

Domenica 5 Novembre ore 10.00

Rito di Accoglienza dei bambini

Domenica 26 Novembre ore 11.15

Celebrazione dei Battesimi

Ciascuna delle due celebrazioni sarà preceduta da un incontro con i genitori e i padrini.



CI HA LASCIATO

Caterina Centis - Zanon Giorgio

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 29: 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Giorgio / 18.30 Rainelda, Angelo \ **Lunedì 30:** 8.30 fam. Lunardi / 18.30 Sr. Savina/ **Martedì 31:** 8.30 fam. Braganolo / 18.30 Benefattori defunti, Caterina, fam. Sella/ **Mercoledì 1:** 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30/ **Giovedì 2:** 8.30 fam.. Boscato / 18.30/ **Venerdì 3:** 8.30 / 18.30 Agostino / **Sabato 4:** 8.30 Margherita, Fortunato, Giuseppe, Andrea, fam. Chinellato \ 18.30/ **Domenica 5:** 8.30 / 10.00 per la parrocchia / 11.15 / 18.30